

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mara Minardi



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 108 DEL 12/08/2015

AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO
PERSONALE 2015/2017 E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2015 DI CUI ALLA
D.G.C. N. 206 DEL 17/12/2014

Copia della presente deliberazione nr. 108 del 12/08/2015 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 27/08/2015

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

L'anno duemilaquindici, il giorno dodici, del mese di agosto, alle ore 10:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	G
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	G
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

Gli Assessori Sanchi Anna Maria e Ubalducci Giovanna sono assenti giustificate.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 71 (proponente: Assessore Galvani Giampiero) predisposta in data 12/05/2015 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a)Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 29/07/2015 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 dott. Daniele Cristoforetti;

b)Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 03/08/2015 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Daniele Cristoforetti;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 71

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 71 DEL 12/05/2015

AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO
PERSONALE 2015/2017 E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2015 DI CUI
ALLA D.G.C. N. 206 DEL 17/12/2014

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 01
SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E
VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Daniele Cristoforetti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

Richiamata la deliberazione n. 73 del 22/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 30/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;

Richiamate le seguenti normative in materia di programmazione delle risorse umane:

- Legge 27.12.1997, n. 449 che all'art. 39, comma 1, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68; che al comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- Legge 488 del 23.12.1999 che all'art. 20 ha modificato ed integrato parzialmente, con il comma 20 bis, il citato art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed ha ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa

del personale, come segue: "...g) dopo il comma 20 sono inseriti i seguenti: 20-bis. Le amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, fermo restando quanto previsto dai commi 19 e 20, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni; di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze ...omissis...";;

- Legge 448 del 28 dicembre 2001 in particolare l'art. 19, comma 8, il quale, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è altresì sancito dagli artt. 5 e 6 del D.lgs. 165/2001;
- che le disposizioni dell'art. 39, Legge 449/97, sopra richiamate, sono riprese dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, che al comma 1, tra l'altro recita: "...Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale...";

Richiamate ulteriormente le seguenti norme in tema di contenimento della spesa di personale come da ultima modifica di cui al D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014:

- art. 1 della L. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007), e s.m.i. ed in particolare il comma 557 e segg., che di seguito si riportano:

"557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale

anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”

Valutato nel merito il triennio da considerare per il comma 557 – quater di cui sopra, così come aggiunto dal D.L. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014, alla luce del quesito n. 68 rilevato dal sito ARCONET della Ragioneria Generale dello Stato, che specifica che per gli enti in sperimentazione nell'anno 2012, la stessa annualità debba essere esclusa dal calcolo della media del triennio e fare riferimento al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013;

Considerato che la media del triennio 2011 – 2011 – 2013 è pari ad euro 6.532.343,60 e che le spese programmate per l'anno 2015 sono pari ad euro 6.305.415,59 come da prospetto allegato alla presente sub n. 1);

Valutata inoltre la determinazione dirigenziale n.1057 del 31/12/2014 con la quale è stata quantificata in € 196.530,18 la quota di spesa di personale da imputare nell'annualità 2015 con costituzione di fondo pluriennale vincolato secondo quanto previsto al punto 5.2.a del principio di contabilità finanziaria;

- che nel merito di tale imputazione si ritiene opportuno inserire nel prospetto di determinazione del limite di cui all'art.1 c.557 quater L. 296/2006 (allegato sub n.1) un'apposita voce in aumento delle spese impegnate nell'anno 2014 ed una in diminuzione nell'anno 2015 al fine di rendere omogenei i dati di spesa del personale fra le differenti annualità;

Richiamato il D.L. 24 giugno 2014 n 90, convertito con legge 114 dell'11 agosto 2014, che al quinto comma dell'art. 3 prevede che negli anni 2014 e 2015 le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che, con la sopracitata normativa, il turn over è esteso all'80% negli anni 2016-2017 e al 100% a decorrere dall'anno 2018, nel rispetto comunque della disciplina sulla riduzione della spesa per il personale, come definita dai commi 557, 557-bis e 557- ter della L. 296/2006;

Considerato altresì che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel

rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

Visto il prospetto elaborato dal competente Ufficio Stipendi ed allegato sub lettera B) alla propria deliberazione n. 206 del 17/12/2014 ad oggetto “Programmazione triennale fabbisogno personale 2015/2017 e piano annuale assunzioni 2015 – Rideterminazione dotazione organica – Ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti” che si richiama e si dà per integralmente riportata, dal quale si evince che il limite disponibile per l'esercizio 2015 per assunzioni a tempo indeterminato è pari ad euro 231.868,48 comprensivi di oneri ed IRAP;

Nel merito del ricorso al lavoro flessibile, il comma 4 bis del richiamato D.L. 90/2014, stabilisce che le limitazioni contenute nell'art 9 comma 28 del D.L. 78/2010 non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006;

Vista la sentenza della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Lazio che tra l'altro recita: *“In applicazione del principio di neutralità finanziaria, il Collegio ritiene che, per l'Ente utilizzatore la spesa relativa la personale in posizione di comando non possa essere assimilata ad una assunzione a tempo determinato e debba dunque essere esclusa dal computo della spesa del 2009, ai fini dell'applicazione della limitazione di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78 del 2010”*;

Richiamata la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 12/2012, in considerazione della quale il tetto per assunzioni flessibili non si applica a quelle dei dirigenti effettuate sulla base dell'art. 110, comma 1 del Dlg 267/2000 per la copertura di posti vacanti in dotazione organica;

Preso atto che il Comune di Cattolica ha provveduto alla riduzione della spesa del personale così come evidenziato dai diversi conti consuntivi degli esercizi presi a riferimento dalla normativa di cui commi 557 e 562 della L. n. 296/2006;

Preso atto inoltre che in considerazione di quanto sopra e della nuova disposizione di cui al citato comma 4/bis dell'art. 1 del richiamato D.L. 90/2014, il limite per assunzioni di personale con contratto a tempo determinato è riferibile al consuntivo dell'esercizio 2009 che, come si evince dall'allegato alla presente sub n. 2, che andrà a sostituire l'allegato C) di cui alla richiamata propria deliberazione n. 206/2014, ammonta ad euro 810.454,26, comprensivo di oneri ed IRAP;

Visti i commi 4 e 4 - bis del sopra richiamato art. 6 del D.lgs 165/2001, che testualmente recitano quanto segue:

“4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Per le amministrazioni dello Stato, la programmazione triennale del fabbisogno di personale è deliberata dal Consiglio dei ministri e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi

aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”;

Richiamato l'art. 1, comma 423 e segg., della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che detta disposizioni in merito al ricollocamento del personale in soprannumero delle aree metropolitane e delle province presso altre pubbliche amministrazioni, prevedendo procedure gestite dal portale della mobilità, e vincolando le assunzioni a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni a tali procedure;

Richiamata la comunicazione pervenuta via mail in data 7/7/2015 dal dirigente ai servizi scolastici, con cui, in considerazione della carenza di personale avente profilo di “Educatore Nido d'infanzia” si richiede, a modifica della programmazione di personale approvata per l'anno 2015 con la richiamata propria deliberazione n. 206/2014, che prevedeva l'assunzione in mobilità di 1 insegnante e 1 educatore, l'attivazione delle procedure di mobilità per due unità di personale con profilo di educatore per il 1 settembre 2015;

In considerazione del potere gestorio attribuito ai dirigenti e rilevato che trattasi di profili appartenenti alla medesima categoria giuridica C e che la suddetta variazione è irrilevante dal punto di vista della spesa, si prende atto di tale modifica di profilo professionale riguardante la previsione di assunzioni a tempo indeterminato, che comunque non potranno essere attivate, in relazione alla sopra richiamata norma inerente le procedure di mobilità del personale proveniente da province ed aree metropolitane, se non a seguito di intervento del legislatore, relativo in particolare alle figure professionali non previste in Province ed aree metropolitane, e nello specifico per i profili di Educatore Nido d'Infanzia;

Vista la comunicazione assunta al protocollo dell'Ente in data 13/07/2015 al n. 24120, con la quale il Dott. Daniele Cristoforetti, dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, comunica:

- l'accettazione dell'incarico dirigenziale a tempo determinato, per la durata residua del mandato amministrativo attualmente in corso, come dirigente del settore II del Comune di Fiorano Modenese (MO) a far data del 01-08-2015, di cui alla comunicazione di tale Ente prot. n. 12159 del 9/07/2015;
- di avvalersi del collocamento in aspettativa disposto dal comma 5 dell'art. 110 del D.lgs 267/2000, come s.m.i., da ultimo, con l'art. 11, c. 1, L. 114/2014;

Vista la determinazione dirigenziale n. 494 del 14/7/2015 ad oggetto: “Aspettativa, non retribuita, ai sensi dell'art. 110 c. 5 Dlgs 267/2000 e s.m.i., al dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale dott. Daniele Cristoforetti”;

Considerato che

- per effetto del collocamento in aspettativa di cui sopra, decorrente dall'1/8/2015, il posto di Dirigente al 1° Settore risulta scoperto da tale data, si rende necessario provvedere alla copertura del posto medesimo;
- al fine di procedere alla copertura di tale posto l'Amministrazione prioritariamente,

stante anche l'esiguo periodo rimanente al termine del presente mandato amministrativo, provvederà a verificare la possibilità di effettuare una forma di utilizzo temporanea di personale di altre amministrazioni;

Visto l'art. 110 c.1 del D.lgs n.267/2000 come novellato dal D.L. 90 del 24/6/2014 convertito in L.11/8/2014 n. 114;

Visto l'art. 20 c. 2 del Regolamento generale degli Uffici e dei servizi che prevede che l'Amministrazione Comunale possa stipulare contratti di lavoro dirigenziale nei limiti dei contingenti numerici consentiti dalle disposizioni di legge in materia e che questa, ai sensi dell'art.11 del D.L. n.90 24/6/2014, a seguito dell'abrogazione dell'art. 19, comma 6 quater, del D.lgs 165/2001 ha stabilito nel 30% dei posti dirigenziali presenti nella dotazione organica la suddetta possibilità di stipula di contratti a dirigenti a tempo determinato;

Visto, inoltre, l'art. 19 comma 6 bis del suddetto D.lgs 165/2001: *“fermo restando il contingente complessivo dei dirigenti ... omissis ...il quoziente derivante dall'applicazione delle percentuali previste dai commi 4, 5-bis e 6, è arrotondato all'unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all'unità superiore, se esso è uguale o superiore a cinque”*;

Preso atto che il Comune di Cattolica attualmente ha n. 5 posti dirigenziali in dotazione organica e che il 30% è pari a 1,5 arrotondabile a n. 2 sulla base del disposto sopra riportato;

Considerato che, a conclusione delle procedure relative all'Avviso pubblico di selezione per la ricerca di candidature per l'affidamento dell'incarico di dirigente a tempo determinato, ex art. 110 comma 1, D.lgs 267/2000, da destinare al Settore 2: “Servizi al territorio”, di cui al bando di concorso approvato con d.d. n. 270 del 23/4/2015, si è provveduto, con decorrenza 1/7/2015, all'assunzione di n. 1 dirigente a tempo determinato cui è stato assegnato il settore 2 “Servizi al territorio”;

Preso atto che, per effetto di quanto sopra esposto, presso il Comune di Cattolica è possibile una ulteriore assunzione ex art. 110 del D.lgs 267/2000;

Ritenuto pertanto di prevedere, in alternativa ed in subordine ad una forma di utilizzo di personale da altre amministrazioni, l'indizione di una selezione pubblica per l'individuazione di una professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente settore 1 a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale per la durata residua del mandato del Sindaco, avvalendosi temporaneamente, nelle more del completamento di tale procedura selettiva o acquisizione temporanea di personale di altre amministrazioni, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività dell'Ente, dell'istituto del comando a tempo parziale, tramite accordi con il Comune di Fiorano Modenese (Mo);

Considerato opportuno, benchè non necessario in quanto il punto 8) lett. e) del dispositivo della sopra richiamata deliberazione di G.C. n. 206/2014 riporta in proposito quanto segue:

“e) relativamente alla previsione di assunzioni a tempo determinato, è da intendersi quale previsione di massima e che eventuali variazioni in merito ai periodi e ai profili professionali utilizzati, all'interno della complessiva copertura finanziaria assicurata al

piano, potranno essere adottate senza necessità di ulteriori atti, e che all'eventuale adeguamento si provvederà in sede di consuntivo annuale;”, provvedere all'aggiornamento delle previsioni di cui alla tabella relativa al fabbisogno del personale a tempo determinato, allegata sub lett. E alla deliberazione G.C. 206/2014 sopra richiamata, che viene pertanto sostituita con il documento che si allega alla presente sub 4 per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista l'attestazione in merito al rispetto dei limiti per l'assunzione di personale a tempo determinato;

Visto l'articolo 33 del dlgs n. 165/2001, come successivamente modificato ed integrato, che prevede l'effettuazione di una ricognizione annuale delle condizioni di esubero ed eccedenza di personale e dirigenti, e considerato che con la richiamata deliberazione n. 206/2014, ad esito di tale ricognizione, si è dato atto che tali condizioni non sussistono nel Comune di Cattolica;

Richiamata la propria deliberazione n. 171 del 18 dicembre 2013 ad oggetto: “Conferma per il triennio 2014/2016 delle azioni previste nel piano triennale delle azioni positive 2011/2013. D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246." approvato con D.G.C. n. 53 del 19/10/2011;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 90 del 30/6/2015 ad oggetto: “Approvazione del piano degli obiettivi e delle performance - Anno 2015/2017”;

Dato atto che all'attuazione degli interventi previsti per le assunzioni a tempo determinato si provvederà su richiesta dei dirigenti;

Ritenuto che la programmazione triennale del fabbisogno del personale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto di tali limiti;

Precisato che comunque la previsione di assunzioni a tempo determinato è da intendersi quale previsione di massima e che eventuali variazioni in merito ai periodi e ai profili professionali utilizzati, all'interno della complessiva copertura finanziaria assicurata al piano, potranno essere adottate senza necessità di ulteriori atti, e che all'eventuale adeguamento si provvederà in sede di consuntivo;

Dato atto infine che la presente proposta di variazione è stata inviata con nota prot. n. 25026 del 17/7/2015 al Collegio dei Revisori dei Conti, per acquisirne il relativo parere, reso con verbale n. 12/2015, che si allega alla presente sub 8), e comunicata alle OO.SS. ed alla R.S.U. in data 3/8/2015, prot. n. 27031;

Considerato che il Comune di Cattolica ha rispettato i vincoli del patto di stabilità;

Visti:

- il D.L. 24 giugno 2014 n 90, convertito con legge 114 dell'11 agosto 2014;
- il Decreto Legge n. 101 del 31.8.2013 convertito nella legge 30.10.2013 n. 125

- "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "legge di stabilità 2015";
 - la legge 27.12.2013 n° 147 "legge di stabilità 2014";
 - la legge n. 228 del 24/12/2012 "legge di stabilità 2013";
 - il D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 135/2012 "Spending Review";
 - il D.L. 216/2011 "Milleproroghe", convertito con legge 24 febbraio 2012, n. 14;
 - il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010;
 - lo Statuto Comunale;
 - il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - il D.Lgs. 27.10.09, n. 150;
 - il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 - il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

D E L I B E R A

1) - di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, che espressamente si richiamano e fanno proprie, la proposta di aggiornamento alla programmazione triennale di fabbisogno del personale 2015/2017 e piano annuale delle assunzioni 2015 di cui alla propria deliberazione n. 206/2014 sopra richiamata, apportando le variazioni riportate nelle tabelle che, allegate alla presente sub 3, sub 4 e sub 5, andranno rispettivamente a sostituire le tabelle D) (fabbisogno a tempo indeterminato), E) (fabbisogno a tempo determinato) ed F) (piano delle assunzioni) allegate alla citata D.G.C. n. 206/2014;

2) - di precisare che, relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato (allegato sub 3 – Tab. D), le stesse non potranno essere attivate, in relazione alla sopra richiamata norma inerente le procedure di mobilità del personale proveniente da province ed aree metropolitane, se non a seguito di intervento del legislatore, relativo in particolare alle figure professionali non previste in Province ed aree metropolitane, e nello specifico per i profili di Educatore Nido d'Infanzia;

3) - di dare atto che risulta rispettato il limite per assunzioni a tempo determinato fissato per l'esercizio 2015, per le motivazioni espresse nelle premesse, a fronte di una spesa per lo stesso titolo dell'esercizio 2009 di euro 810.454,26, comprensivo di oneri ed IRAP; come da allegato sub 2 che andrà a sostituire la tabella C) allegata alla citata D.G.C. n. 206/2014, così come aggiornato in considerazione di quanto espresso nelle premesse del presente atto;

4) - di dare atto che risulta rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006, secondo i nuovi dettami della L. 114/2014, come da allegato sub 1 che andrà a sostituire la tabella A) allegata alla citata D.G.C. n. 206/2014;

5) - di dare atto che per l'anno 2015 il rapporto tra spesa corrente e spesa del personale calcolato al lordo delle voci di deduzione del limite di cui all'art.1 comma 557 quater L.296/2006 così come introdotto dal DL 90/2014 convertito dalla L.114/2014, risulta in diminuzione rispetto all'annualità precedente (allegato sub 6);

6) - di dare atto che il Comune di Cattolica ha rispettato l'obiettivo di patto di

stabilità interno così come previsto dalla Legge 27 Dicembre 2013 n.147 (allegato sub 7);

7) - di dare atto, vista l'annuale ricognizione effettuata dai dirigenti competenti, riportata nel richiamato proprio atto n. 206/2014, che nell'ente non sono presenti nel corso dell'anno 2015 né dipendenti né dirigenti in soprannumero e/o eccedenza, e che pertanto l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2015 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

8) – di dare atto:

a) che tale aggiornamento è stato sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 25026 del 17/7/2015, acquisendone il relativo parere con verbale n. 12/2015, allegato alla presente sub 8) e comunicato alle OO.SS. ed alla R.S.U. in data 3/8/2015, prot. n. 27031;

b) che la programmazione potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto degli stessi;

c) relativamente alla previsione di assunzioni a tempo determinato, è da intendersi quale previsione di massima e che eventuali variazioni in merito ai periodi e ai profili professionali utilizzati, all'interno della complessiva copertura finanziaria assicurata al piano, potranno essere adottate senza necessità di ulteriori atti, e che all'eventuale adeguamento si provvederà in sede di consuntivo annuale;

9) – la relativa spesa farà carico sui corrispondenti capitoli bilancio di previsione 2015 del personale di ruolo e del personale non di ruolo, che assicurano la necessaria copertura finanziaria;

10) - di individuare quali responsabili per gli atti di adempimento alla presente deliberazione:

-per gli adempimenti di tipo giuridico amministrativo l'istruttore direttivo Lidia Morosini;

-per gli adempimenti di tipo finanziario contabile l'istruttore direttivo Mariano Lombardu;

11) – di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici : organizzazione e programmazione, gestione risorse umane, dirigenti, oo.ss., rsu;

12) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....